

RIPASCIMENTO COSTA MARCHE: UE APRE PROCEDURA INFRAZIONE

ZCZC2071/SXR

OAN30244

R CRO S43 QBKM

RIPASCIMENTO COSTA MARCHE: UE APRE PROCEDURA INFRAZIONE
CONTESTAZIONI RIGUARDANO IN PARTICOLARE MOLO DAVANZALI

(ANSA) - ANCONA, 22 SET - L'Ue ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per la legge regionale che, di fatto, avrebbe reso possibile il ripascimento della costa bypassando la Valutazione d'impatto ambientale e non sarebbe quindi conforme alle direttive europee. Il fatto contestato riguarda in particolare il Molo Davanzali, a Sirolo, sequestrato nel giugno scorso dai carabinieri del Noe. Il ministero dell'Ambiente si e' gia' attivato per chiedere chiarimenti.

Un'altra doccia fredda dopo l'apertura di un'inchiesta, da parte della Procura della Repubblica di Ancona, proprio sui lavori di ripascimento del litorale marchigiano. Ma in questo caso, nel mirino ci sono appalti che sarebbero stati manipolati per garantire l'affidamento dei lavori sempre agli stessi imprenditori. Nel registro degli indagati figurano 15 persone, tra cui due funzionari della Regione Marche - Vincenzo Marzialetti e un suo collaboratore, Mauro Petraccini - che si occupano di interventi di difesa della costa e opere marittime. Associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta e corruzione i reati ipotizzati dal pm Paolo Gubinelli. Tra gli altri indagati due geologi, sempre della Regione, vari imprenditori di Marche, Emilia Romagna e Veneto e Patrizio Petraccini, fratello del funzionario regionale nonche' titolare dell'Ancona Scavi, azienda impegnata in vari interventi sul litorale.

Le indagini dei carabinieri del Noe hanno riguardato i lavori di ripascimento di spiagge del Fermano, del Maceratese e sulla Riviera del Conero, per importi di svariate decine di milioni, assegnati dalla Regione a partire dal 2004. (ANSA).

DAN

19-DIC-12 12:15 NNN